

c o m u n i c a t o s t a m p a

**MOVIMPRESE**

NATALITA' E MORTALITA' DELLE IMPRESE ITALIANE REGISTRATE  
PRESSO LE CAMERE DI COMMERCIO - III° TRIMESTRE 2007

**Imprese: +15mila tra luglio e settembre,  
ma record di cessazioni dal 2000**

**Mondello: "Selezione più dura per i 'piccoli'. Istituzioni favoriscano le reti di imprese"**

**Quasi 'ferme' le micro-imprese, le società di capitali trainano la crescita**

Roma, 30 ottobre 2007 – Si chiude con un saldo attivo di **15.192** unità in più, rispetto alla fine di giugno, il bilancio fra le imprese nate (**83.716**) e quelle che hanno cessato l'attività (**68.524**) nel terzo trimestre dell'anno. Il segno 'più' continua dunque a caratterizzare l'andamento demografico della grande famiglia delle imprese italiane (**6.136.960** unità alla fine di settembre), ma si fa sempre più evidente il rallentamento dell'espansione della base imprenditoriale del Paese, dovuta essenzialmente alla difficoltà delle piccole imprese a stare sul mercato.

Il **75%** dell'intero saldo è infatti dovuto alle imprese costituite in forma di società di capitali (cresciute nel trimestre al ritmo dell'**1,0%**), e solo il **19,5%** a imprese individuali (solo **+0,1%**). Nel complesso, il tasso di crescita del trimestre (**+0,25%**, il più contenuto degli ultimi otto anni con riferimento al periodo giugno-settembre) è frutto di una natalità sostanzialmente in linea con gli anni passati (**+1,36%**) e di una mortalità che, nel trimestre scorso, ha fatto registrare il record negativo dal 2000 (**+1,12%**). A livello regionale è il Lazio a trainare la crescita, con un tasso del **+0,52%**.

Questi i dati più significativi diffusi oggi da **Unioncamere** sulla base di **Movimprese**, la rilevazione trimestrale condotta sul Registro delle Imprese da InfoCamere – la società consortile di informatica delle Camere di Commercio italiane (il rapporto è disponibile all'indirizzo [www.infocamere.it](http://www.infocamere.it)).

"L'anagrafe delle imprese – ha detto il **Presidente di Unioncamere, Andrea Mondello** - offre in tempo reale l'immagine della profonda ristrutturazione in atto nel nostro sistema imprenditoriale e del suo riposizionamento. I due dati fondamentali - la natalità stabile ed elevata e la mortalità in aumento – ci dicono che, da un lato, la spinta a creare nuove imprese è sempre forte e dunque il sistema delle imprese è vitale; dall'altro, che la selezione 'darwiniana' innescata dai processi di globalizzazione dei mercati sta operando in profondità sulle imprese più piccole, più isolate e prevalentemente localizzate al Sud. Diventa fondamentale, quindi, l'intervento delle istituzioni – ha aggiunto **Andrea Mondello** – per accompagnare questo percorso e non disperdere l'importante patrimonio di abilità delle piccole imprese italiane".

## SINTESI DEI PRINCIPALI RISULTATI

### IL QUADRO GENERALE

Due i fenomeni più rilevanti che caratterizzano il risultato complessivo del trimestre. In primo luogo, a fronte della sostanziale stabilità delle nuove iscrizioni (solo nel 2002 e nel 2005 si sono registrati valori superiori a quelli di quest'anno), le cessazioni hanno raggiunto il valore più elevato in assoluto (68.524 unità) e hanno determinato il più elevato tasso di cessazione del periodo: l'1,12%.

In secondo luogo è da registrare una battuta d'arresto nelle due grandi circoscrizioni settentrionali. Nel Nord-Ovest e nel Nord-Est a fronte di un valore complessivo dello stock delle imprese registrate che è pari al 46,3%, si è registrato un flusso delle nuove iscrizioni pari al 45,8% (inferiore allo stock di 0,5 punti percentuali) e un flusso di cessazioni pari al 48,8% (superiore allo stock di 3 punti percentuali). In definitiva hanno contribuito solo per il 32,3% al saldo complessivo (un valore inferiore di 14 punti percentuali a quello dello stock).

**Tab. 1 - Serie storica dei tassi trimestrali di iscrizione, cessazione(\*) e crescita delle imprese nel III trimestre di ogni anno**

ANNO	Iscrizioni	Cessazioni	Tasso di crescita trimestrale
2003	1,28%	0,85%	0,43%
2004	1,39%	0,88%	0,52%
2005	1,40%	0,94%	0,46%
2006	1,29%	0,96%	0,33%
2007	1,36%	1,12%	0,25%

(\*) Al netto delle cancellazioni d'ufficio effettuate nel periodo<sup>1</sup>

Fonte: Unioncamere-InfoCamere, Movimprese

**Tab. 2 - Serie storica delle iscrizioni, cessazioni, saldi e stock delle imprese nel III trimestre di ogni anno**

ANNO	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo
2003	75.083	50.023	25.060
2004	82.972	52.218	30.754
2005	84.551	56.726	27.825
2006	78.920	58.670	20.250
2007	83.716	68.524	15.192

Fonte: Unioncamere-InfoCamere, Movimprese

### LE FORME GIURIDICHE

Come succede con regolarità da molti anni, le Società di capitali hanno fatto registrare il più alto tasso di crescita (0,94%), quasi quattro volte più alto di quello medio nazionale (0,25%). Questa forte dinamica è originata da un elevato numero di iscrizioni di nuove Società (17.533 unità, il 20,9% di tutte le iscrizioni del periodo) e da una contenuta mortalità di quelle esistenti (6.121, solo l'8,9% del totale del trimestre). Di conseguenza, l'apporto delle nuove Società di capitale al saldo complessivo del trimestre è assolutamente preponderante: 75,1%.

<sup>1</sup> A partire dal 2005, in applicazione del D.p.r. 247 del 23/07/2004 e successiva circolare n° 3585/C del Ministero delle Attività Produttive, le Camere di commercio possono procedere alla cessazione d'ufficio dal Registro delle imprese di aziende non più operative da almeno tre anni. Per tenere conto di tali attività amministrative, ai fini statistici di Movimprese tutti i dati riportati nel presente comunicato sono calcolati al netto delle cessazioni disposte d'ufficio. Maggiori informazioni sono disponibili sul sito [www.infocamere.it](http://www.infocamere.it).

Per ulteriori informazioni:

ufficio.stampa@unioncamere.it  
06.4704370/ 264/ 287

relazioni.esterne@infocamere.it  
2 06.44285336/403/350

In senso relativo è assai alto anche il contributo delle imprese costituito adottando "Altre forme" societarie (cooperative, consorzi, società consortili, eccetera) che, pur rappresentando solo il 3,3% delle imprese esistenti, hanno contribuito per il 6,2% alla formazione del saldo del trimestre. Quasi un quinto del saldo (19,7%) è stato determinato dalle Ditte individuali dove la dinamica è però inversa a quella delle Società di capitali: alta incidenza delle nuove iscrizioni (64,1%), ma ancor più alta incidenza delle cessazioni (74,0%) e quindi modesto (19,7%) contributo alla formazione del saldo.

**Tab.3 – Nati-mortalità delle imprese per forma giuridica**

Aree geografiche	VALORI ASSOLUTI					
	Iscrizioni	Cessazioni(*)	Saldo	Stock al 30.9.2007	Tasso di crescita III trim 2007(*)	Tasso di crescita III trim 2006
Società di capitali	17.533	6.121	11.412	1.222.857	0,94	0,97
Società di persone	10.152	10.299	-147	1.235.070	-0,01	0,18
Ditte individuali	53.666	50.679	2.987	3.477.814	0,09	0,17
Altre forme	2.365	1.425	940	201.219	0,47	0,48
<b>TOTALE</b>	<b>83.716</b>	<b>68.524</b>	<b>15.192</b>	<b>6.136.960</b>	<b>0,25</b>	<b>0,33</b>

  

VALORI RELATIVI				
Società di capitali	20,9%	8,9%	75,1%	19,9%
Società di persone	12,1%	15,0%	-1,0%	20,1%
Ditte individuali	64,1%	74,0%	19,7%	56,7%
Altre forme	2,8%	2,1%	6,2%	3,3%
<b>TOTALE</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

Fonte: Unioncamere-InfoCamere, Movimprese

Resta da dire, osservando la tabella 4, come la serie storica dei tassi di crescita totali appaia declinante nell'arco degli otto anni esaminati, così come, anche se in modo meno continuo, quella delle Ditte individuali. Mentre la serie storica delle Società di capitali, che fa sempre registrare i tassi più elevati, lascia intravedere chiaramente una crescita che pur restando elevata va progressivamente rallentando anch'essa nel tempo.

**Tab. 4 - Serie storica dei tassi di crescita nel III trimestre degli anni 2000-2007 per forme giuridiche**

ANNO	Società di capitale	Società di persone	Ditte individuali	Altre forme
<b>2000</b>	1,33%	0,68%	0,48%	1,56%
<b>2001</b>	1,27%	0,49%	0,14%	1,03%
<b>2002</b>	1,26%	0,25%	0,21%	0,16%
<b>2003</b>	1,17%	0,41%	0,20%	0,72%
<b>2004</b>	1,07%	0,37%	0,39%	0,67%
<b>2005</b>	1,15%	0,36%	0,27%	0,62%
<b>2006</b>	0,97%	0,18%	0,17%	0,48%
<b>2007</b>	0,94%	-0,01%	0,09%	0,47%

Fonte: Unioncamere-InfoCamere, Movimprese

## LE DINAMICHE TERRITORIALI

I dati del trimestre da poco concluso confermano in modo chiaro quella tendenza alla crescita della circoscrizione Centro che caratterizza ormai da molti trimestri le rilevazioni di Movimprese. Innanzitutto il Centro, come mostra la tabella 5, è quella che fra le quattro circoscrizioni, fa registrare il più elevato tasso di crescita: 0,42% (rispetto al valore medio nazionale di 0,25%). Inoltre, benché nel Centro si trovi collocato solo il 20,6% delle imprese italiane, tra giugno e settembre scorsi si è registrato il 22,5% (1,9 punti percentuali in più) delle nuove iscrizioni e, al

Per ulteriori informazioni:

ufficio.stampa@unioncamere.it  
06.4704370/ 264/ 287

relazioni.esterne@infocamere.it  
3 06.44285336/403/350

tempo stesso, solo il 19,7 (0,9 punti percentuali in meno) delle cessazioni; da questa dinamica divergente deriva un saldo che ha determinato il 35,3% del saldo complessivo: 14,7 punti percentuali in più del peso complessivo delle imprese del Centro (20,6%) sul totale delle imprese italiane.

Riprende ossigeno il Mezzogiorno. Tra aprile e giugno scorsi, le regioni del Sud avevano fatto registrare il risultato peggiore fra le quattro circoscrizioni: sia in termini di tasso di crescita; sia in termini di scostamento negativo delle nuove iscrizioni (-2,3 punti percentuali) rispetto al valore percentuale del proprio stock (pari al 33,1%); sia in termini di cessazioni (2,2 punti percentuali in più); sia, inevitabilmente, in termini di saldo (10,6 punti percentuali in meno).

Invece, nel trimestre da poco concluso, il Mezzogiorno ha fatto registrare un tasso di crescita migliore di quello delle due circoscrizioni settentrionali e quasi pari (0,24%) a quello medio nazionale (0,25%). Inoltre, avendo fatto registrare una percentuale di cessazioni (31,5%) di poco inferiore a quello delle iscrizioni (31,7%), il suo contributo al saldo complessivo è stato pari al 32,4%; un valore inferiore di 0,2 punti percentuali a quello dello stock delle imprese meridionali, ma incredibilmente superiore, anche se solo dello 0,1% (32,4%) al valore del saldo delle due circoscrizioni settentrionali nel loro insieme.

**Tab. 5 – Nati-mortalità delle imprese per grandi circoscrizioni territoriali**

Aree geografiche	VALORI ASSOLUTI					
	Iscrizioni	Cessazioni(*)	Saldo	Stock al 30.9.2007	Tasso di crescita III trim 2007(*)	Tasso di crescita III trim 2006
NORD-OVEST	22.436	19.233	3.203	1.612.129	0,20	0,31
NORD-EST	15.915	14.209	1.706	1.220.389	0,14	0,29
CENTRO	18.853	13.491	5.362	1.268.504	0,42	0,47
SUD E ISOLE	26.512	21.591	4.921	2.035.938	0,24	0,29
<b>TOTALE ITALIA</b>	<b>83.716</b>	<b>68.524</b>	<b>15.192</b>	<b>6.136.960</b>	<b>0,25</b>	<b>0,33</b>

  

VALORI RELATIVI				
NORD-OVEST	26,8%	28,1%	21,1%	26,3%
NORD-EST	19,0%	20,7%	11,2%	19,9%
CENTRO	22,5%	19,7%	35,3%	20,7%
SUD E ISOLE	31,7%	31,5%	32,4%	33,2%
<b>TOTALE ITALIA</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

Fonte: Unioncamere-InfoCamere, Movimprese

Il Nord-Ovest e il Nord-Est nel III trimestre dell'anno corrente hanno complessivamente determinato il 45,8% delle nuove iscrizioni (46,3% il peso percentuale dello stock) e il 48,8% delle cessazioni, limitando il loro apporto al saldo complessivo ad un modesto 32,3%: cioè un apporto di 14 punti percentuali inferiore al peso che le imprese collocate nel territorio delle due circoscrizioni hanno (46,3%) sul totale delle imprese italiane.

### IL BILANCIO DEI SETTORI

La disaggregazione dei dati per settori di attività economica evidenzia la novità significativa data dalla perdita della leadership della crescita da parte del settore delle Costruzioni. Dopo sei trimestri consecutivi in cui l'edilizia aveva primeggiato tra i settori, il trimestre da poco concluso segna il passaggio del testimone al comparto dei Servizi alle imprese (+6.936 unità per un tasso di crescita dell'1,08%). Seguono le Costruzioni (+6.282 unità, pari a +0,74% rispetto a fine giugno) e dal Commercio (+3.510 il saldo, +0,22% la crescita).

All'interno del vasto settore dei Servizi alle imprese, spiccano i saldi delle Attività immobiliari (+3.474 imprese, l'1,25% nel trimestre) e delle Altre attività professionali e imprenditoriali (+2.517 imprese, pari ad una crescita dell'1,01%). Sopra la media nazionale anche la divisione Informatica e attività connesse (+0,61% corrispondenti a 549 imprese in più).

Tra i grandi settori, bene quello degli Alberghi e ristoranti (2.758 imprese in più e una crescita dello 0,91%).

Per ulteriori informazioni:

Si confermano i profondi processi di trasformazione dei settori tradizionali (Commercio, Attività manifatturiere e Agricoltura) che fanno registrare variazioni percentuali dello stock molto modeste (Commercio 0,07%) o addirittura negative (Agricoltura -0,30%; Attività manifatturiere -0,23%). Occorre solo notare che, come si evince da altri dati alla contrazione nel numero delle imprese, non corrisponde una contrazione della produzione e del fatturato per gli incrementi di produttività che anche se in misura diversa i vari settori continuano a conoscere.

## **AVVERTENZE**

A far data dal 20 luglio 2007 è attivo l'archivio del Registro delle Imprese di Monza. Tale archivio è stato costituito mediante l'attribuzione allo stesso Registro delle imprese esistenti ed aventi sede legale nei comuni della neo-costituita provincia di Monza-Brianza. Sempre a partire dalla stessa data tale imprese non figurano più nel registro della Camera di Commercio di Milano ove risultavano esser presenti fino al 19 luglio 2007.

Per la neo provincia l'elaborazione Movimprese relativa al III trimestre 2007 ha registrato tutti gli eventi demografici (iscrizioni, cessazioni, variazioni, ecc.) compresi nell'intervallo 20 luglio-30 settembre 2007.

Conseguentemente si avvertono i lettori che il dato relativo al terzo trimestre 2007 per la Camera di Commercio di Milano include iscrizioni e cessazioni di imprese avvenute tra il 1 e il 20 luglio anche sul territorio della nuova provincia di Monza-Brianza.

**Per ogni ulteriori informazioni si invitano gli utenti a contattare direttamente le Camere di Commercio di Milano e Monza-Brianza.**

### **Per ulteriori informazioni:**

**RIEPILOGHI**

**NATI-MORTALITA' DELLE IMPRESE PER AREE GEOGRAFICHE - III trimestre 2007**

**TOTALE IMPRESE**

Regioni	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo III trim 2007	Stock al 30.9.2007	Tasso di crescita III trim 2007	Tasso di crescita III trim 2006
PIEMONTE	6.533	5.623	910	469.540	0,19	0,28
VALLE D'AOSTA	213	140	73	14.781	0,50	-0,12
LOMBARDIA	13.302	11.466	1.836	959.785	0,19	0,35
TRENTINO A. A.	1.207	941	266	110.716	0,24	0,28
VENETO	6.459	5.910	549	513.097	0,11	0,31
FRIULI V. G.	1.281	1.210	71	115.209	0,06	0,15
LIGURIA	2.388	2.004	384	168.023	0,23	0,21
EMILIA ROMAGNA	6.968	6.148	820	481.367	0,17	0,31
TOSCANA	6.169	4.454	1.715	418.497	0,41	0,40
UMBRIA	1.271	890	381	94.789	0,40	0,30
MARCHE	2.381	2.092	289	179.481	0,16	0,37
LAZIO	9.032	6.055	2.977	575.737	0,52	0,58
ABRUZZO	2.107	1.792	315	150.119	0,21	0,48
MOLISE	390	314	76	36.205	0,21	0,26
CAMPANIA	7.387	5.625	1.762	546.685	0,32	0,28
PUGLIA	5.641	4.923	718	398.313	0,18	0,36
BASILICATA	595	583	12	62.948	0,02	0,10
CALABRIA	2.602	1.833	769	185.250	0,42	0,30
SICILIA	5.366	4.637	729	482.088	0,15	0,20
SARDEGNA	2.424	1.884	540	174.330	0,31	0,28
<b>TOTALE ITALIA</b>	<b>83.716</b>	<b>68.524</b>	<b>15.192</b>	<b>6.136.960</b>	<b>0,25</b>	<b>0,33</b>

**TOTALE IMPRESE**

Aree geografiche	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo III trim 2007	Stock al 30.9.2007	Tasso di crescita III trim 2007	Tasso di crescita III trim 2006
NORD-OVEST	22.436	19.233	3.203	1.612.129	0,20	0,31
NORD-EST	15.915	14.209	1.706	1.220.389	0,14	0,29
CENTRO	18.853	13.491	5.362	1.268.504	0,42	0,47
SUD E ISOLE	26.512	21.591	4.921	2.035.938	0,24	0,29
<b>TOTALE ITALIA</b>	<b>83.716</b>	<b>68.524</b>	<b>15.192</b>	<b>6.136.960</b>	<b>0,25</b>	<b>0,33</b>

\* \* \*

Per ulteriori informazioni:

ufficio.stampa@unioncamere.it  
06.4704370/ 264/ 287

relazioni.esterne@infocamere.it  
6 06.44285336/403/350

**NATI-MORTALITA' DELLE IMPRESE PER FORME GIURIDICHE - III trimestre 2007**

**TOTALE IMPRESE**

Forme giuridiche	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo III trim 2007	Stock al 30.9.2007	Tasso di crescita III trim 2007	Tasso di crescita III trim 2006
Società di capitali	17.533	6.121	11.412	1.222.857	0,94	0,97
Società di persone	10.152	10.299	-147	1.235.070	-0,01	0,18
Ditte individuali	53.666	50.679	2.987	3.477.814	0,09	0,17
Altre forme	2.365	1.425	940	201.219	0,47	0,48
<b>TOTALE</b>	<b>83.716</b>	<b>68.524</b>	<b>15.192</b>	<b>6.136.960</b>	<b>0,25</b>	<b>0,33</b>

**NATI-MORTALITA' DELLE IMPRESE PER SETTORI DI ATTIVITA' ECONOMICA - III trimestre 2007**

**TOTALE IMPRESE**

Settori di attività	Stock al 30.9.2007	Saldo trimestrale dello stock	Variazione % dello stock
Agricoltura, caccia e silvicoltura	928.931	-2.111	-0,23
Pesca,piscicoltura e servizi connessi	12.448	20	0,16
Estrazione di minerali	5.617	-17	-0,30
Attività manifatturiere	740.476	-216	-0,03
Prod.e distrib.energ.elett.,gas e acqua	3.819	51	1,35
Costruzioni	850.825	6.282	0,74
Comm.ingr.e dett.;rip.beni pers.e per la casa	1.585.714	3.510	0,22
Alberghi e ristoranti	304.495	2.758	0,91
Trasporti,magazzinaggio e comunicazioni	210.524	-185	-0,09
Intermediaz.monetaria e finanziaria	113.460	804	0,71
Attiv.immob.,noleggio,informatica,ricerca	646.872	6.936	1,08
Istruzione	20.649	173	0,84
Sanità e altri servizi sociali	28.039	289	1,04
Altri servizi pubblici,sociali e personali	245.466	1.220	0,50
Imprese non classificate	439.625	-3.970	-0,89

Per ulteriori informazioni:

ufficio.stampa@unioncamere.it  
06.4704370/ 264/ 287

relazioni.esterne@infocamere.it  
7 06.44285336/403/350

**Riepilogo dei principali indicatori di nati-mortalità delle imprese nel III° trimestre 2007 - TOTALE IMPRESE**  
**Graduatoria provinciale per saldo in valore assoluto**

Province	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo	Tasso di crescita	Province	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo	Tasso di crescita
ROMA	6.664	4.328	2.336	0,56%	LODI	290	195	95	0,53%
TORINO	3.666	2.820	846	0,36%	AREZZO	459	365	94	0,24%
NAPOLI	3.426	2.624	802	0,31%	SIENA	348	258	90	0,30%
SALERNO	1.802	1.161	641	0,55%	CREMONA	385	296	89	0,29%
BRESCIA	1.806	1.256	550	0,46%	POTENZA	388	305	83	0,20%
FIRENZE	1.750	1.246	504	0,46%	ALESSANDRIA	606	524	82	0,17%
COSENZA	1.010	632	378	0,58%	AVELLINO	477	395	82	0,18%
PALERMO	1.109	756	353	0,36%	LECCO	303	226	77	0,28%
PADOVA	1.290	947	343	0,33%	AOSTA	213	140	73	0,50%
FOGGIA	1.031	691	340	0,46%	ROVIGO	410	337	73	0,25%
VERONA	1.310	982	328	0,33%	AGRIGENTO	450	377	73	0,16%
SASSARI	933	615	318	0,59%	LIVORNO	447	380	67	0,21%
LATINA	889	575	314	0,55%	RAGUSA	392	326	66	0,19%
LECCE	1.360	1.059	301	0,40%	MESSINA	693	628	65	0,10%
PERUGIA	926	648	278	0,38%	SIRACUSA	392	327	65	0,18%
GENOVA	1.173	901	272	0,32%	LA SPEZIA	324	260	64	0,30%
FROSINONE	751	489	262	0,57%	VITERBO	531	468	63	0,16%
BERGAMO	1.339	1.085	254	0,27%	CUNEO	752	691	61	0,08%
ANCONA	714	470	244	0,52%	MILANO	5.443	5.384	59	0,01%
FORLI' - CESENA	701	463	238	0,52%	RAVENNA	559	503	56	0,13%
VARESE	944	737	207	0,28%	NUORO	325	271	54	0,18%
TERAMO	569	363	206	0,57%	BIELLA	279	230	49	0,24%
PRATO	649	447	202	0,63%	VERCELLI	223	176	47	0,26%
PAVIA	870	678	192	0,39%	MODENA	1.097	1.052	45	0,06%
BRINDISI	549	365	184	0,48%	ISERNIA	125	82	43	0,48%
PESCARA	541	361	180	0,51%	PORDENONE	326	291	35	0,12%
COMO	649	472	177	0,35%	BELLUNO	182	148	34	0,20%
PISA	625	449	176	0,41%	UDINE	569	536	33	0,06%
PARMA	918	746	172	0,36%	CAMPOBASSO	265	232	33	0,12%
LUCCA	639	469	170	0,37%	VENEZIA	1.063	1.032	31	0,04%
REGGIO CALABRIA	636	468	168	0,33%	ASTI	323	295	28	0,10%
MONZA	590	425	165	0,24%	TRAPANI	554	529	25	0,05%
ASCOLI PICENO	585	420	165	0,35%	TRIESTE	233	212	21	0,11%
CAGLIARI	986	833	153	0,21%	ENNA	188	169	19	0,12%
BOLZANO - BOZEN	572	420	152	0,27%	ORISTANO	180	165	15	0,09%
PISTOIA	568	417	151	0,44%	RIETI	197	195	2	0,01%
GROSSETO	352	204	148	0,48%	SONDRIO	172	172	0	0,00%
RIMINI	574	427	147	0,38%	GORIZIA	153	171	-18	-0,15%
CATANZARO	470	324	146	0,42%	CROTONE	260	281	-21	-0,12%
TARANTO	618	475	143	0,29%	MANTOVA	511	540	-29	-0,07%
BENEVENTO	443	304	139	0,39%	PIACENZA	492	521	-29	-0,09%
REGGIO EMILIA	780	644	136	0,23%	CALTANISSETTA	284	322	-38	-0,14%
NOVARA	496	365	131	0,40%	VICENZA	1.097	1.141	-44	-0,05%
FERRARA	535	415	120	0,31%	BOLOGNA	1.312	1.377	-65	-0,07%
SAVONA	511	393	118	0,37%	IMPERIA	380	450	-70	-0,25%
L'AQUILA	438	321	117	0,38%	MATERA	207	278	-71	-0,32%
TRENTO	635	521	114	0,21%	CHIETI	559	747	-188	-0,39%
MASSA-CARRARA	332	219	113	0,52%	TREVISO	1.107	1.323	-216	-0,23%
TERNI	345	242	103	0,47%	MACERATA	490	712	-222	-0,54%
PESARO E URBINO	592	490	102	0,23%	BARI	2.083	2.333	-250	-0,15%
CATANIA	1.304	1.203	101	0,10%	VERBANO CUSIO	188	522	-334	-2,32%
CASERTA	1.239	1.141	98	0,11%	OSSOLA				
VIBO VALENTIA	226	128	98	0,64%	<b>ITALIA</b>	<b>83.716</b>	<b>68.524</b>	<b>15.192</b>	<b>0,25%</b>

Fonte: Unioncamere-InfoCamere, Movimprese

**Per ulteriori informazioni:**

ufficio.stampa@unioncamere.it  
06.4704370/ 264/ 287

relazioni.esterne@infocamere.it  
8 06.44285336/403/350